



**Esercizi del quotidiano 2021**  
*Azione Cattolica Vittorio Veneto*  
*Forania la Colonna*

**La rete non si squarciò...  
perché i nodi erano fatti bene!**



***L'intreccio da custodire***

## *Il nodo della relazione con Dio*

### III SETTIMANA DI QUARESIMA - MARTEDÌ VESPRI

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

#### **Inno**

Accogli, o Dio pietoso,  
le preghiere e le lacrime  
che il tuo popolo effonde  
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci  
i segreti dei cuori,  
concedi ai penitenti  
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,  
ma più grande è il tuo amore:  
cancella i nostri debiti  
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada  
sopra il nostro cammino,  
la tua mano ci guidi  
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,  
tu che regni nei secoli

con il Cristo tuo Figlio  
e lo Spirito Santo. Amen.

### **1^ Antifona**

Circonda il tuo popolo, Signore,  
ora e sempre.

**SALMO 124** Il Signore custodisce il suo popolo  
*Pace e misericordia su tutto Israele di Dio (Gal 6, 16).*

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*  
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †  
il Signore è intorno al suo popolo, \*  
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*  
sul possesso dei giusti,  
perché i giusti non stendano le mani \*  
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*  
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †  
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. \*  
Pace su Israele!

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **1^ Antifona**

Circonda il tuo popolo, Signore,  
ora e sempre.

### **2^ Antifona**

Chi si fa piccolo come un bambino,  
sarà il più grande nel regno dei cieli.

**SALMO 130** Confidare in Dio come il bimbo nella madre  
*Imparate da me che sono mite ed umile di cuore (Mt 11, 29).*

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore \*  
e non si leva con superbia il mio sguardo;  
non vado in cerca di cose grandi, \*  
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †  
come bimbo svezzato in braccio a sua madre, \*  
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore, \*  
ora e sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **2^ Antifona**

Chi si fa piccolo come un bambino,  
sarà il più grande nel regno dei cieli.

### **3^ Antifona**

Hai fatto di noi, Signore,  
un popolo regale,  
sacerdoti per il nostro Dio.

**CANTICO Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12** Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,  
di ricevere la gloria, \*  
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †  
per la tua volontà furono create, \*  
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,  
di prendere il libro \*  
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †  
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue \*  
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio  
un regno di sacerdoti \*  
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †  
ricchezza, sapienza e forza, \*  
onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**3^ Antifona**

Hai fatto di noi, Signore,  
un popolo regale,  
sacerdoti per il nostro Dio.

### **Lettura Breve** Gc 2, 14. 17. 18b

Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere la fede ma non ha le opere? Forse che quella fede può salvarlo? La fede, se non ha le opere, è morta in se stessa. Mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede.

### **Responsorio**

R. Non chi dice: Signore, Signore, \* entrerà nel regno dei cieli.

Non chi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli.

V. Ma chi fa la volontà del Padre mio  
entrerà nel regno dei cieli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Non chi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli.

### **Antifona al Magnificat**

Se non perdonate di cuore  
al vostro fratello,  
neanche il Padre vi perdonerà.

### **CANTICO DELLA BEATA VERGINE** (Lc 1, 46-55)

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **Antifona al Magnificat**

Se non perdonate di cuore  
al vostro fratello,  
neanche il Padre vi perdonerà.

### **Intercessioni**

Memori della parola del Salvatore, che ci ha raccomandato di vegliare e pregare per non cadere in tentazione, invochiamo con forza il suo nome:

*Guarda la nostra miseria, Signore, e abbi pietà.*

Cristo Gesù, che hai promesso di essere presente in mezzo ai tuoi fedeli, riuniti nel tuo nome,  
- donaci la grazia di pregare il Padre in unione con te nello Spirito.

Purifica da ogni macchia il volto della Chiesa tua sposa,  
- donale di camminare nella speranza con la potenza del tuo Spirito.

Tu che ami gli uomini, rendici disponibili all'aiuto fraterno secondo il tuo comandamento,

- perché risplenda più viva ad ogni uomo la luce della salvezza.

O Re della pace, fa' che in tutto il mondo regni la tua pace,

- e l'umanità intera sperimenti la gioia della tua presenza.

Apri le porte della beata eternità a tutti i defunti,

- prepara un posto anche per noi nella gloria incorruttibile del tuo regno.

### **Padre nostro.**

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci abbandonare alla tentazione,

ma liberaci dal male.

### **Orazione**

Non ci abbandoni mai la tua grazia, Signore, ci renda felici al tuo santo servizio e ci ottenga sempre il tuo aiuto. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.



## **Atti degli Apostoli 9,1-19**

*Saulo, spirando ancora minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco, al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovato, uomini e donne, appartenenti a questa Via. E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?». Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «Io sono Gesù, che tu perséguiti! Ma tu àlzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno. Saulo allora si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco. Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda.*

*C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli a Gerusalemme. Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome». Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». E subito gli*

*caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. Si alzò e venne battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono.*

### **Dalla lettera pastorale del Vescovo Corrado, “La rete non si squarciò”**

La cura delle relazioni è sempre una priorità per il credente e per la comunità cristiana, ma mi sembra che il tempo che viviamo richieda di concentrare impegno e attenzione su questa realtà. Ci chiediamo: con chi e come siamo chiamati a ritrovare e stabilire relazioni vere e buone? Con Gesù anzitutto, perché è proprio la relazione con lui – riconosciuto come il Signore – che dà verità, fecondità e bellezza al nostro vivere e al nostro agire: “Senza di me non potete fare nulla” (Gv 15,5). È lui che “sta” in mezzo a noi e come ai discepoli del lago ci rivolge la sua parola: “Figlioli...”. È lui che ci invita a mangiare il suo pane: “Venite a mangiare!”. L’ascolto della Parola e la partecipazione fedele e convinta all’Eucaristia sono le vie maestre per vivere questa relazione con Gesù. Sono vie che devono essere rimesse davvero al centro della vita delle nostre comunità cristiane e dei singoli battezzati, a partire anche dal fatto che, per tanti credenti, il periodo del lockdown è stato un tempo che ha “costretto” e, insieme, permesso di riscoprire la cura della propria relazione personale con il Signore. La scoperta di quanto è stato importante l’apporto dei media ai vari livelli (locale e nazionale) nel favorire la preghiera, la liturgia, l’ascolto della Parola dovrà costituire un’esperienza di cui far tesoro anche per il futuro.

### ***Preghiamo***

*O Signore Gesù,  
risuona anche per noi, come per gli apostoli,  
l’invito a gettare le reti  
nel modo e nella direzione che tu ci insegni.  
Abbiamo capito che non si tratta di pescare dei pesci,  
ma di stabilire una rete di relazioni*

*che dia alla nostra vita personale  
e alla vita delle nostre famiglie e delle nostre comunità  
nuovo slancio e rinnovata qualità evangelica.  
Rendici capaci di mettere in atto,  
nella ritrovata normalità del nostro vivere,  
i desideri e i propositi di rinnovamento interiore ed esteriore  
maturati nel momento più critico della pandemia.  
Aiutaci – con il dono del tuo Santo Spirito –  
ad essere più umili, perché più consapevoli della nostra fragilità;  
più fiduciosi in te, sapendo che sei davvero “il Signore”,  
unica via all’incontro con il Padre;  
più pronti a relazioni di misericordia e di condivisione con tutti,  
perché solo questo può dare salvezza eterna alla nostra vita.  
O Vergine Maria, madre di misericordia,  
accompagna e sostieni la nostra preghiera  
e intercedi per noi davanti al Figlio tuo, Gesù,  
nostro fratello e nostro Signore,  
che vive e regna, con il Padre e lo Spirito, per i secoli eterni.  
Amen.*

*Il nodo della relazione con il prossimo*

**IV SETTIMANA DI QUARESIMA - MERCOLEDÌ  
VESPRI**

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Inno**

Accogli, o Dio pietoso,  
le preghiere e le lacrime  
che il tuo popolo effonde  
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci  
i segreti dei cuori,  
concedi ai penitenti  
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,  
ma più grande è il tuo amore:  
cancella i nostri debiti  
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada  
sopra il nostro cammino,  
la tua mano ci guidi  
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,  
tu che regni nei secoli  
con il Cristo tuo Figlio  
e lo Spirito Santo. Amen.

### **1^ Antifona**

Come splende la tua sapienza  
su di me, o Dio!

**SALMO 138, 1-12** (I) Dio vede tutto

*Chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è  
stato il suo consigliere?*

Signore, tu mi scruti e mi conosci, \*  
tu sai quando seggo e quando mi alzo.  
Penetri da lontano i miei pensieri, \*  
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie; †  
la mia parola non è ancora sulla lingua \*  
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi \*  
e poni su di me la tua mano.  
Stupenda per me la tua saggezza, \*  
troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito, \*  
dove fuggire dalla tua presenza?  
Se salgo in cielo, là tu sei, \*  
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora \*  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano \*  
e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra \*  
e intorno a me sia la notte»;

nemmeno le tenebre per te sono oscure, †  
e la notte è chiara come il giorno; \*  
per te le tenebre sono come luce.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **1^ Antifona**

Come splende la tua sapienza  
su di me, o Dio!

### **2^ Antifona**

Tu mi conosci nell'intimo, Signore,  
e dai a ciascuno secondo le sue opere.

**SALMO 138, 13-18. 23-24** O Dio, tu mi scruti e mi conosci  
*Dio non è lontano da ciascuno di noi ... in lui infatti viviamo, ci  
muoviamo ed esistiamo (At 17, 27. 28).*

Sei tu che hai creato le mie viscere \*  
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; †  
sono stupende le tue opere, \*  
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa †  
quando venivo formato nel segreto, \*  
intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi \*  
e tutto era scritto nel tuo libro;  
i miei giorni erano fissati, \*  
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, \*  
quanto grande il loro numero, o Dio!  
Se li conto sono più della sabbia, \*  
se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, \*  
provami e conosci i miei pensieri:  
vedi se percorro una via di menzogna \*  
e guidami sulla via della vita.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **2^ Antifona**

Tu mi conosci nell'intimo, Signore,  
e dai a ciascuno secondo le sue opere.

### **3^ Antifona**

In Cristo l'universo è creato  
e tutto sussiste in lui.

**CANTICO Col 1, 3. 12-20** Cristo fu generato prima di ogni  
creatura, è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti.

Ringraziamo con gioia Dio, \*  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
perché ci ha messi in grado di partecipare \*  
alla sorte dei santi nella luce,  
ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*

ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,  
per opera del quale abbiamo la redenzione, \*  
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, \*  
generato prima di ogni creatura;  
è prima di tutte le cose \*  
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui \*  
e in vista di lui:  
quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*  
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; \*  
è il principio di tutto,  
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, \*  
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, \*  
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,  
rappacificare con il sangue della sua croce \*  
gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **3^ Antifona**

In Cristo l'universo è creato  
e tutto sussiste in lui.

### **Lettura Breve** Fil 2, 12b-15

Attendete alla vostra salvezza con timore e tremore. E' Dio infatti  
che suscita in voi il volere e l'operare secondo i suoi benevoli



disegni. Fate tutto senza mormorazioni e senza critiche, perché siate irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenera, nella quale dovete splendere come astri nel mondo.

### **Responsorio Breve**

R. Beato chi ti cerca con tutto il cuore \* e cammina nella tua legge.

Beato chi ti cerca con tutto il cuore e cammina nella tua legge.

V. E' fedele ai tuoi insegnamenti

e cammina nella tua legge.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Beato chi ti cerca con tutto il cuore e cammina nella tua legge.

### **Antifona al Magnificat**

Io non faccio nulla da me solo;  
giudico secondo ciò che ascolto,  
e il mio giudizio è giusto,  
dice il Signore.

### **CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)**

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **Antifona al Magnificat**

Io non faccio nulla da me solo;  
giudico secondo ciò che ascolto,  
e il mio giudizio è giusto,  
dice il Signore.

### **Intercessioni**

Dio Padre ha stretto con il suo popolo un'alleanza nuova ed eterna  
nel sangue del suo Figlio, e continuamente la rinnova nell'Eucaristia,  
memoriale della nostra redenzione. Pieni di gratitudine, innalziamo a  
lui la nostra umile preghiera:

*Benedici il tuo popolo, Signore.*

Guida i popoli e i loro governanti sulla via della tua volontà,  
- perché promuovano lealmente il bene comune.

Conferma nella vocazione coloro che hanno abbandonato ogni cosa  
per seguire il Cristo, tuo Figlio,

- fa' che siano un vangelo vivente e una prova autentica della santità della Chiesa.

Tu che hai creato gli uomini a tua immagine e somiglianza,  
- fa' che sia eliminata ogni ingiusta discriminazione fra uomo e uomo, e fra nazione e nazione.

Riconduci gli erranti alla tua verità e amicizia,  
- fa' che impariamo a tendere loro la mano a imitazione della tua bontà.

Prendi con te nella gloria i nostri fratelli defunti,  
- perché ti lodino in eterno nella festosa assemblea dei tuoi santi.

### **Padre nostro.**

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci abbandonare alla tentazione,  
ma liberaci dal male.

### **Orazione**

O Dio, che dà la ricompensa ai giusti e non rifiuti il perdono ai peccatori pentiti, ascolta la nostra supplica: l'umile confessione delle nostre colpe ci ottenga la tua misericordia. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

## **Lettera di San Paolo ai Romani 12, 3-13**

*Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.*

*La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.*

*Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.*

*Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.*

## **Dalla lettera pastorale del Vescovo Corrado, “La rete non si squarcio”**

Ma poi la rete di relazioni suggerita dal brano evangelico si apre immediatamente alle persone che incontriamo. ` Penso anzitutto alle relazioni nelle nostre famiglie, dove l'ordinarietà della vita quotidiana si fa più densa, ma anche più bisognosa di rinnovamento in ordine all'autenticità dei rapporti di comunione e di amore reciproco, di dialogo e di perdono. Fra le esperienze che hanno segnato la vita di varie famiglie in questo periodo di pandemia, mi sembra doveroso ricordare le liturgie domestiche, vissute per l'impossibilità a partecipare a quelle comunitarie. Esse hanno permesso di valorizzare una dimensione celebrativa che si alimenta di un linguaggio familiare, fatto di parole e gesti semplici, ma significativi. Si tratta di una dimensione che non deve essere perduta anche con il ritorno alla normalità. Penso, in secondo luogo, alle relazioni tra i componenti delle comunità parrocchiali di cui facciamo parte: in particolare con i bambini e i ragazzi che più di altri hanno risentito del blocco della vita parrocchiale; con i giovani; con gli anziani e i malati... Ma anche alle relazioni tra ministri ordinati e laici, tra operatori pastorali... tra parrocchie della stessa unità pastorale... Occorrerà impegnarsi a cogliere ciò che percepiamo come essenziale per la vita della comunità e ciò che invece – grazie anche all'esperienza di lockdown – abbiamo capito che non è così importante e non merita l'investimento di troppe energie. ` Penso, ancora, alle relazioni con chi incontriamo nei diversi ambienti quotidiani nei quali la vita ci pone. In questo spazio e in questo tempo che condividiamo con tanti altri, Dio è certamente presente. L'esperienza della pandemia ci ha fatto vedere il tanto bene che uomini e donne di buona volontà possono compiere al di là delle proprie convinzioni e appartenenze religiose. È un'esperienza che ci ha fatto vedere il buono oltre i “perimetri” dei nostri convincimenti, “perimetri” che possono diventare soglia di incontro, di fraternità nuova e di annuncio di speranza cristiana.

### ***Preghiamo***

O Trinità santa,  
Padre, Figlio e Spirito santo,

che ti manifesti nel mondo  
come Dio della comunicazione e della comunione,  
noi ti adoriamo, ti benediciamo  
e ti riconosciamo presente e operante  
nell'oggi della nostra storia.  
Innestati in te,  
fonte di ogni creatività dell'ingegno umano,  
aiutaci a mantenere vivo  
il desiderio di connessione gli uni con gli altri,  
a intessere con tutti  
relazioni sempre più profonde e durature  
per promuovere la pace e la giustizia  
il rispetto della vita e il bene della creazione.  
Partecipando in tempo reale,  
a eventi che accadono lontano,  
a situazioni che scuotono la nostra coscienza,  
fa' che diveniamo più umani, misericordiosi e solidali,  
senza dimenticarci quelli di casa,  
le persone che incontriamo sul lavoro,  
i compagni di scuola, gli amici del tempo libero.  
Donaci il coraggio e la forza  
di non ricercare e non condividere  
parole, immagini, musica e video  
che possono offendere  
il valore e la dignità dell'essere umano,  
e di cestinare, senza indugio, tutto ciò  
che alimenta odio, violenza, intolleranza.  
Fa' che non cadiamo nell'inganno  
di quanti ci vorrebbero ingenui consumatori,  
in un mercato di possibilità indifferenti,  
dove la scelta in se stessa diviene il bene,  
la novità si contrabbanda come bellezza,  
l'esperienza soggettiva soppianta la verità.

*La nostra sete di rispetto, dialogo e amicizia,  
o Padre,  
sia fondata sulla ricerca sincera e reciproca  
del vero, del bene e del bello,  
dove ognuno possa ritrovare  
pienezza di vita,  
felicità e gioia duratura.  
O Trinità santa,  
sii tu la dimora di ogni cuore  
che accede e fruisce dei mondi virtuali  
affinché possiamo navigare nelle nuove reti digitali,  
con cuore semplice e sguardo trasparente,  
intelligenza aperta e coscienza illuminata  
e realizzare il tuo sogno:  
fare dell'intera umanità  
un'unica famiglia.  
A te la nostra lode  
ora e sempre, nei secoli dei secoli.  
Amen*

*Il nodo della relazione con la creazione*

**25 MARZO**  
**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s)**  
**SECONDI VESPRI**

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. (T. P. Alleluia).

**Inno**

Ave, stella del mare,  
madre gloriosa di Dio,  
vergine sempre, Maria,  
porta felice del cielo.

L'«Ave» del messo celeste  
reca l'annuncio di Dio,  
muta la sorte di Eva,  
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,  
rendi la luce ai ciechi,  
scaccia da noi ogni male,  
chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,  
offri la nostra preghiera,  
Cristo l'accolga benigno,  
lui che si è fatto tuo Figlio.



Vergine santa fra tutte,  
dolce regina del cielo,  
rendi innocenti i tuoi figli,  
umili e puri di cuore.

Dónaci giorni di pace,  
veglia sul nostro cammino,  
fa' che vediamo il tuo Figlio,  
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'altissimo Padre,  
gloria al Cristo Signore,  
salga allo Spirito Santo,  
l'inno di fede e di amore. Amen.

### **1^ Antifona**

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria:  
e concepì dallo Spirito Santo (T. P. alleluia).

### **SALMO 109, 1-5. 7**

Oracolo del Signore al mio Signore: \*  
«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*  
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*  
tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*  
«Tu sei sacerdote per sempre

al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*  
annienterà i re nel giorno della sua ira.  
Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **1^ Antifona**

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria:  
e concepì dallo Spirito Santo (T. P. alleluia).

### **2^ Antifona**

Maria, non temere:  
Dio ti ha guardata con amore:  
concepirai un figlio e lo darai alla luce;  
sarà chiamato figlio dell'Altissimo (T. P. alleluia).

### **SALMO 129**

Dal profondo a te grido, o Signore; \*  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti \*  
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, \*  
Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono, \*  
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, \*  
l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore \*

più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, \*  
perché presso il Signore è la misericordia,  
grande è presso di lui la redenzione; \*  
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **2^ Antifona**

Maria, non temere:  
Dio ti ha guardata con amore:  
concepirai un figlio e lo darai alla luce;  
sarà chiamato figlio dell'Altissimo (T. P. alleluia).

### **3^ Antifona**

Io sono la serva del Signore:  
si compia in me la tua parola (T. P. alleluia).

### **CANTICO Cfr. Col 1, 3. 12-20**

Ringraziamo con gioia Dio, \*  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
perché ci ha messi in grado di partecipare \*  
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*  
e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,  
per opera del quale abbiamo la redenzione, \*  
la remissione dei peccati.

Cristo é immagine del Dio invisibile, \*  
generato prima di ogni creatura;  
é prima di tutte le cose \*

e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui \*  
e in vista di lui:  
quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*  
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è anche il capo del corpo, che é la Chiesa; \*  
é il principio di tutto,  
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, \*  
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, \*  
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,  
rappacificare con il sangue della sua croce \*  
gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **3<sup>a</sup> Antifona**

Io sono la serva del Signore:  
si compia in me la tua parola (T. P. alleluia).

### **Lettura breve** 1 Gv 1, 1-3a

Vi annunziamo ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita. Poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi. Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi.

## **Responsorio Breve**

In Quaresima:

R. Il Verbo di Dio, fatto uomo, \* è venuto ad abitare in mezzo a noi.

Il Verbo di Dio, fatto uomo, è venuto ad abitare in mezzo a noi.

V. Egli era in principio presso Dio:

è venuto ad abitare in mezzo a noi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Verbo di Dio, fatto uomo, è venuto ad abitare in mezzo a noi.

Nel Tempo di Pasqua:

R. Il Verbo di Dio, fatto uomo, \* è venuto ad abitare in mezzo a noi.\* Alleluia, alleluia.

Il Verbo di Dio, fatto uomo, è venuto ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

V. Egli era in principio presso Dio:

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Verbo di Dio, fatto uomo, è venuto ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

## **Antifona al Magnificat**

L'angelo Gabriele disse a Maria:

Ave, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne (T. P. alleluia).

## **CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)**

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **Antifona al Magnificat**

L'angelo Gabriele disse a Maria:

Ave, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne (T. P. alleluia).

### **Intercessioni**

Con animo fiducioso invochiamo Dio Padre che oggi per mezzo  
dell'angelo ha annunziato a Maria il messaggio della salvezza:

*Signore, donaci la tua grazia.*

Hai eletto la Vergine Maria, perché divenisse madre del tuo Figlio,

- guarda con bontà a tutti coloro che attendono la redenzione.

Per bocca dell'angelo hai annunziato a Maria la gioia e la pace,

- dona al mondo la gioia e la pace del tuo regno.

Per opera dello Spirito Santo e con l'assenso di Maria Vergine hai fatto abitare fra noi il tuo Verbo eterno,

- disponici ad accogliere il Cristo come lo accolse la Vergine Maria.

Tu che innalzi gli umili e colmi di beni gli affamati,

- aiuta i deboli, solleva gli sfiduciati, conforta i morenti.

Dio grande e misericordioso, a cui nulla è impossibile,

- salvaci dal peccato e dalla morte e dona ai nostri defunti l'eredità eterna.

### **Padre nostro.**

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci abbandonare alla tentazione,

ma liberaci dal male.

### **Orazione**

O Dio, tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo della Vergine Maria: concedi a noi, che adoriamo il mistero del nostro Redentore, vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua vita immortale. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

### **Lettera ai Romani 8, 18-30**

*Ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.*

*Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.*



## **Dalla Laudato Sii di Papa Francesco**

89. Le creature di questo mondo non possono essere considerate un bene senza proprietario: «Sono tue, Signore, amante della vita» (Sap 11,26). Questo induce alla convinzione che, essendo stati creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile. Voglio ricordare che «Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione»...

92. D'altra parte, quando il cuore è veramente aperto a una comunione universale, niente e nessuno è escluso da tale fraternità. Di conseguenza, è vero anche che l'indifferenza o la crudeltà verso le altre creature di questo mondo finiscono sempre per trasferirsi in qualche modo al trattamento che riserviamo agli altri esseri umani. Il cuore è uno solo e la stessa miseria che porta a maltrattare un animale non tarda a manifestarsi nella relazione con le altre persone. Ogni maltrattamento verso qualsiasi creatura «è contrario alla dignità umana». Non possiamo considerarci persone che amano veramente se escludiamo dai nostri interessi una parte della realtà: «Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo». Tutto è in relazione, e tutti noi esseri umani siamo uniti come fratelli e sorelle in un meraviglioso pellegrinaggio, legati dall'amore che Dio ha per ciascuna delle sue creature e che ci unisce anche tra noi, con tenero affetto, al fratello sole, alla sorella luna, al fratello fiume e alla madre terra.

## **Pregiera cristiana con il creato**

Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature,  
che sono uscite dalla tua mano potente.  
Sono tue, e sono colme della tua presenza  
e della tua tenerezza.  
Laudato si'!

Figlio di Dio, Gesù,  
da te sono state create tutte le cose.  
Hai preso forma nel seno materno di Maria,  
ti sei fatto parte di questa terra,  
e hai guardato questo mondo con occhi umani.  
Oggi sei vivo in ogni creatura  
con la tua gloria di risorto.  
Laudato si'!  
Spirito Santo, che con la tua luce  
orienti questo mondo verso l'amore del Padre  
e accompagni il gemito della creazione,  
tu pure vivi nei nostri cuori  
per spingerci al bene.  
Laudato si'!  
Signore Dio, Uno e Trino,  
comunità stupenda di amore infinito,  
insegnaci a contemplarti  
nella bellezza dell'universo,  
dove tutto ci parla di te.  
Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine  
per ogni essere che hai creato.  
Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti  
con tutto ciò che esiste.  
Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo  
come strumenti del tuo affetto  
per tutti gli esseri di questa terra,  
perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te.  
Illumina i padroni del potere e del denaro  
perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,  
amino il bene comune, promuovano i deboli,  
e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.  
I poveri e la terra stanno gridando:  
Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce,

per proteggere ogni vita,  
per preparare un futuro migliore,  
affinché venga il tuo Regno  
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.  
Laudato si'!  
Amen.